HOTEL RIGOPIANO: SOCCORRITORE, ”VIVI O MORTI LA’ SOTTO, NOI NON CI FERMIAMO”

21 Gennaio 2017



PENNE – “Andremo avanti sempre, finché non li troviamo tutti. Potrebbero ancora esserci delle persone in vita là sotto. Ma in vita o non in vita, non importa, non possiamo dare nulla per scontato. Ci sono delle famiglie che aspettano”.

Lo ha detto un operatore del Soccorso alpino nazionale, Luca Giai Arcota, appena tornato a Penne (Pescara) da un turno di ricerche sotto le macerie dell’hotel Rigopiano.

“Oggi abbiamo fatto un lavoro mostruoso, eccezionale – ha detto -. Siamo in 90 solo noi del Soccorso alpino, oltre a una quarantina di vigili del fuoco e una decina di finanzieri almeno”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli